ADVISOR
NEWSMAGAZINE
Mensile

Paola Manfredi*
twitter @ManfrediPaolaV

AL FUTURO PENSIAMO OGGI

Riuniti sul palco virtuale della seconda tappa di ConsulenTia, che ha puntato i riflettori sui giovani e il loro valore, si sono visti numerosi esponenti del settore della consulenza finanziaria, del mondo politico e accademico e dell'imprenditoria italiana, che hanno stimolato la riflessione sulle strategie da implementare per fare in modo che la professione di consulente finanziario diventi sempre più attrattiva e competitiva. Tra i relatori intervenuti al convegno di Anasf del 13 aprile spiccano due voci del mondo politico: la senatrice Fiammetta Modena della 5ª Commissione Bilancio del Senato della Repubblica e il deputato Massimo Ungaro della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati. Alla platea collegata all'evento la senatrice ha spiegato che il mondo politico, grazie agli stimoli proposti da Anasf, si sta muovendo sul tema dei giovani e del loro ingresso nel settore della consulenza e il deputato Ungaro, che ha dichiarato che il rapido accesso alle professioni attraverso l'introduzione di lauree abilitanti, il ruolo svolto dai cf e l'educazione finanziaria sono tre elementi utili per far sì che gli italiani diventino investitori sempre più consapevoli e informati. Alle riflessioni del mondo politico si sono aggiunte le testimonianza del mondo imprenditoriale, come quella di Francesca Nonino, responsabile comunicazione web, mercato russo e americano di Nonino Distillatori, che ha sottolineato come la chiave per un passaggio generazionale di successo sta nella piena integrazione tra le generazioni che operano in quella stessa realtà, in un processo, quindi, dove i senior e i junior si prendono per mano per scambiarsi passioni, competenze e conoscenze in maniera virtuosa e costruttiva.

"Per arrivare ai giovani e attirarli a lavorare in questa industria è necessario creare un legame ancora più forte tra il nostro mondo e quello accademico. Questa attività deve essere sostenuta in modo concreto, anche con incentivi fiscali, così da permettere ai ragazzi appena laureati di intraprendere la nostra carriera", ha commentato il presidente Anasf Luigi Conte, anticipando l'intervento di Emanuela Giacomini, docente di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Macerata. Tra le attività che la professoressa Giacomini ritiene di maggior impatto per gli studenti ci sono i career day Anasf - che l'Associazione da sempre organizza in collaborazione con l'accademia - utili a generare un contatto diretto tra cf e universitari. D'accordo con la strategia proposta dal presidente Conte anche Marco Tofanelli, segretario generale Assoreti, convinto che la formazione universitaria permetta ai neo cf di acquisire quei requisiti di conoscenze e competenze richiesti da Consob e da ESMA, che si traducono in una migliore relazione con il cliente. Diversi spunti di riflessione sono stati forniti da Nicola Ronchetti, fondatore e ceo di Finer, che stima che in Italia, nei prossimi vent'anni, almeno 800 miliardi di euro di patrimonio mobiliare, immobiliare e/o aziendale passeranno dalla generazione dei baby boomer a quella dei millennial. Ecco dunque che una classe di neo consulenti possiederà certamente quelle competenze e quell'esperienza utile per interloquire con maggior efficacia con i giovani risparmiatori per trasformarli in investitori più consapevoli e informati.

All'evento, inoltre, sono stati premiati i vincitori della 7ª edizione della borsa di studio JP Morgan AM - Anasf, il concorso rivolto ai professionisti under 30 nato proprio come azione utile a inserire nuove leve nel mercato della consulenza finanziaria.